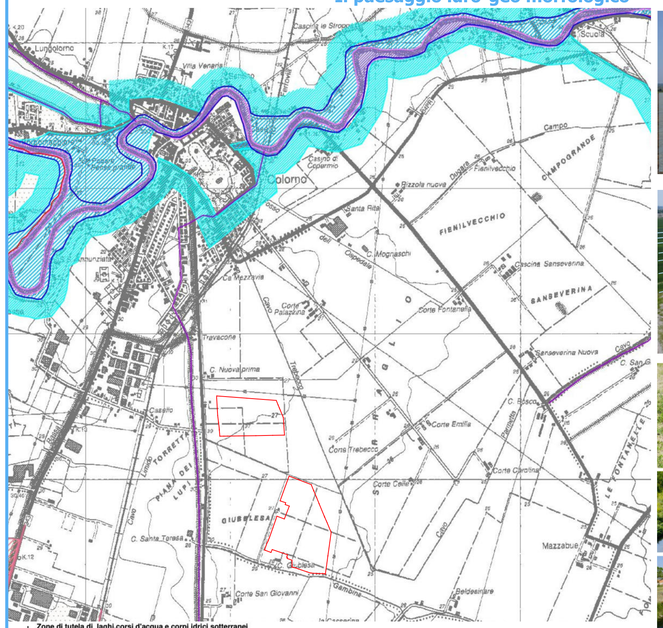
Analisi dello stato attuale della struttura del paesaggio

Il paesaggio idro-geo morfologico

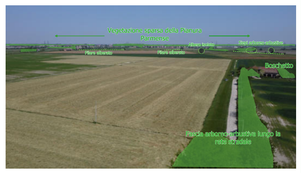


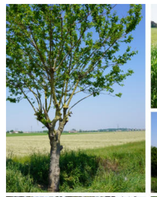
Legenda

- Zone di tutela di laghi,corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei
  - Zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)
  - Zone di deflusso di piena (art.13)
    - Ambito A1 - Alveo
    - Ambito A2
  - Limiti di progetto (art.12)
  - Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.12bis)
  - Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.13bis)
  - Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C)
  - Corsi d'acqua meritevoli di tutela
  - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

L'area vasta analizzata è caratterizzata da una complessa struttura idro-geo-morfologica dominata dal fiume Po, che ne costituisce il margine settentrionale. Il corso del fiume, affiancato da un sistema di argini e aree golenali soggette a inondazioni, è affiancato da affluenti importanti come il Taro, il Parma e l'Enza, che modellano ulteriormente il paesaggio. In particolare, il fiume Parma rappresenta l'elemento idrografico principale, con un andamento sinuoso e soggetto a piene stagionali. Il territorio è attraversato anche da una fitta rete di canali artificiali, fossati e scoline, frutto di secolari interventi di bonifica che hanno trasformato un ambiente paludoso in una pianura agricola fertile. La morfologia dell'area è tipica della pianura alluvionale, con lievi pendenze e forme modellate dall'azione fluviale, come dossi, lanche e depositi sedimentari. Il paesaggio della Bassa Parmense risulta quindi pianeggiante e fortemente influenzato dai processi naturali e dagli interventi storici legati alla gestione delle acque.

Il paesaggio naturale





Legenda

- Ambiti di possibile ampliamento di Parchi regionali, Pre-Parco e Riserve Naturali esistenti

AREE DI TUTELA, RECUPERO E VALORIZZAZIONE

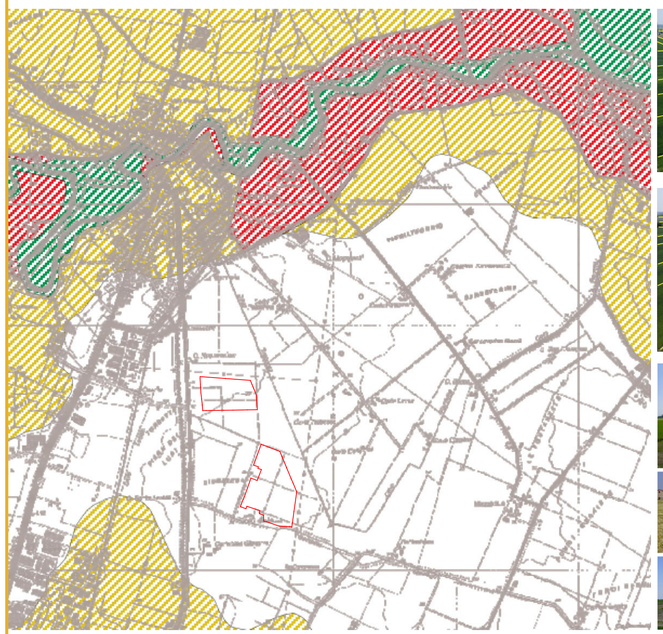
Progetti di tutela, recupero e valorizzazione

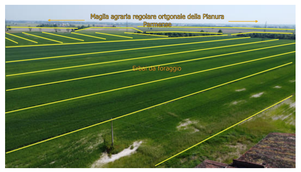
- predisposti
- proposti

- Corridoi ecologici
- Paleoalveo del Torrente Baganza

L'area è fortemente influenzata dall'agricoltura e dall'urbanizzazione, ma conserva spazi naturali e seminaturali soprattutto lungo i corsi d'acqua. Le aree golenali e le foci dei fiumi, come quelle del Po, presentano una morfologia e una biodiversità molto dinamiche, con coltivazioni, boschi ripariali e zone umide che si alternano. Le aree agricole tendono a essere a maglia larga, con seminativi e pioppeti, mentre le praterie umide si sono ridotte a causa dell'espansione di attività estrattive. A Colorno, l'alveo attuale e antico del fiume Parma definisce un corridoio ecologico importante, ricco di vegetazione spontanea, fauna tipica delle zone umide e un microclima particolare. Nonostante l'impatto dell'agricoltura abbia ridotto le aree boschive originarie, restano ancora frammenti di vegetazione ripariale che contribuiscono alla biodiversità e al valore ambientale del territorio.

Il paesaggio agrario



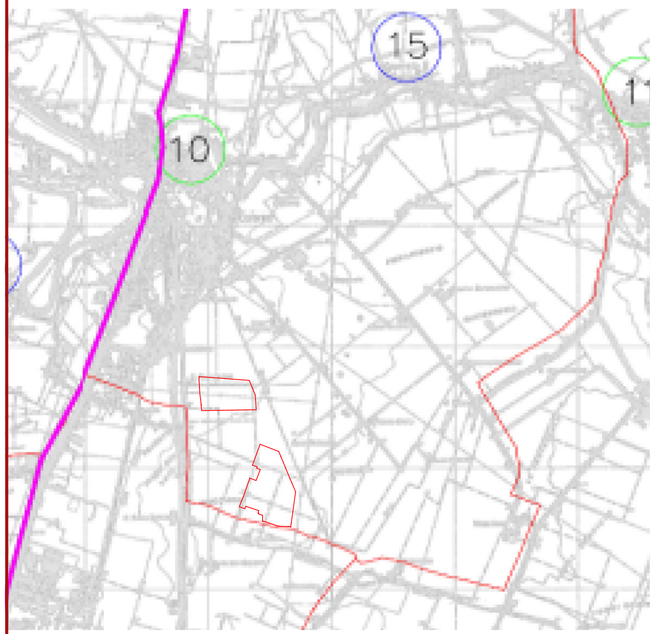


Legenda

- Aree di valore naturale ambientale (art.39)
- Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art.40)
- Ambiti agricoli periurbani (art.41)
- Ambiti ad alta vocazione produttiva (art.42)
- Zone agricole normali (art.43)
- Aree urbane di Parma, Fidenza e Salsomaggiore

Il paesaggio di pianura attorno a Colorno è fortemente agricolo e ordinato, strutturato secondo l'antica centuriazione romana, con un reticolo regolare di campi, canali e strade minori. L'agricoltura, ancora oggi centrale, è intensiva e razionale, con coltivazioni di cereali, foraggi e pomodoro da industria, affiancate da allevamenti bovini e suini legati alle produzioni tipiche locali come il Parmigiano Reggiano e il culatello. Il territorio è segnato dalla presenza di corti rurali storiche, alcune ancora attive e altre riadattate. Nonostante i segni della periurbanizzazione, come capannoni e abitazioni sparse, la zona conserva una forte identità agricola e una chiara impronta storica nel paesaggio.

Il paesaggio antropico



Legenda

Insediamenti urbani

- Insediamenti tutelati dal P.T.P.R. ma non segnalati come presenti al 1936
- Insediamenti non tutelati dal P.T.P.R. ma documentati come presenti al 1936
- Insediamenti tutelati dal P.T.P.R. e segnalati come presenti al 1936
- Comunalie

Viabilità storica

- Strade romane
- Strade medioevali
- Strade contemporanee

Il sistema insediativo dell'area si è sviluppato lungo gli argini e i corsi fluviali, con centri storici come Colorno e Guastalla nati in relazione al fiume e alle attività agricole. Nel tempo, l'espansione urbana e le infrastrutture hanno indebolito il legame diretto con il fiume. Gli approdi, un tempo punti di scambio fluviale, oggi hanno funzioni ricreative.

Il territorio è attraversato da una rete infrastrutturale complessa, che include strade principali, linee ferroviarie strategiche per merci e passeggeri, e il porto fluviale di Boretto. Gli insediamenti comprendono centri storici, aree produttive lungo le infrastrutture, nuclei rurali e insediamenti sparsi. Colorno resta il centro principale, con un equilibrio tra nucleo storico e sviluppo moderno.

Unità di Paesaggio

9. Pianura parmense

Il Piano identifica 23 unità di paesaggio quali ambiti in cui è riconoscibile una sostanziale omogeneità di struttura, caratteri e relazioni e che costituiscono il quadro di riferimento generale entro cui applicare le regole della tutela avendo ben presenti il ruolo e il valore degli elementi che concorrono a caratterizzare il sistema (territoriale e ambientale) in cui si opera. Il progetto fa parte totalmente del sistema 8 Pianura bolognese modenese e reggiana.

Ambito di Paesaggio

Ag_B - Città del Po, ambito paesaggistico 6 Comunità di Città del Po.

L'ambito è localizzato lungo il fiume Po nel tratto ad est del Taro fino al confine con il mantovano. È caratterizzato da una sequenza di centri urbani la cui storia è strettamente dipendente dalla loro vicinanza al grande fiume.

Impianto AFV (lotto nord)

Impianto AFV (lotto sud)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "COLORSUN" INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA UBICARSI IN AGRO DI COLORNO E TORRILE (PR)

Impianto AGV ibrido: Potenza nominale: 19,79 MWp - Potenza sistema di accumulo: 10,00 MW
Potenza in prelievo: 10,00 MW - Potenza in immissione: 26,80 MW

ELABORATO

Carta della struttura del paesaggio

CODIFICA **CLN.VA.T.38.00**

SCALA **varie**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

NRG PLUS ITALIA S.r.l.
Via Vittorio Veneto, 54B - 00187 Roma (RM)
info@nrgplus.global

RESPONSABILE TECNICO
Ing. Maurizio De Donno
Ordine Ingegneri della Provincia di Torino n. 10258H
mdedonno@nrgplus.global

CONSULENTI

ENVIarea snc stp
Viale XX Settembre 260 - 54033 Carrara (MS)
info@enviarea.it

Dott. Ing. Cristina Rabozzi
Ordine Ing. Prov. SP, n. 1324 sez. A
Dott. Agr. Elena Lanzi
Ordine Agr. e For. Prov. PI-LU-MS, n. 688
Dott. Agr. Andrea Vatteroni
Ordine Agr. e For. Prov. PI-LU-MS, n. 580
Arch. Pianif. Michela Bortolotto
Ordine Arch., Pianif., Paes. e Cons. Prov. PI, n. 1281
Dott. Ing. Sara Cassini
Ordine Ing. Prov. MS, n. 1099 sez. A

COMMITTENTE

COLORSUN S.r.l.
P.IVA 14034190968

Firmato digitalmente da
Leone Luca Oliviero
Emesso il 09/06/2026 12:43
Seriale Certificato: 3586995
Valido dal 21/05/2026 al 21/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

INDIRIZZO
VIA SANT'ORSOLA, 3
MILANO (MI) - 20123
color.sun@legalmail.it

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Febbraio 2026	PRESENTAZIONE ISTANZA	Arch. Pianif. M. Bortolotto Dott. Agr. Elena Lanzi	Ing. M. Grazioso Ing. F. Spinelli	Ing. M. De Donno

NOTA: è vietata qualsiasi copia, riproduzione o divulgazione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta. Tutti i diritti sono riservati.